



AUTORITÀ PER LE
GARANZIE NELLE
COMUNICAZIONI

Comunicato stampa

La Commissione Servizi e Prodotti (CSP) dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni presieduta da Corrado Calabrò ha approvato oggi il regolamento in materia di *par condicio* relativo alle consultazioni referendarie che si terranno i prossimi 12 e 13 giugno.

Il regolamento, secondo prassi, suddivide gli spazi di comunicazione politica e i messaggi autogestiti in due parti uguali tra favorevoli e contrari ai quesiti referendari, includendo tra questi ultimi i soggetti che si esprimono per l'astensione o la non partecipazione al voto.

I Comitati promotori dei referendum devono essere presenti in ogni trasmissione di comunicazione politica che prevede la partecipazione di più di un rappresentante per ciascuna indicazione di voto.

I Comitati diversi da quelli promotori – che abbiano un interesse obiettivo e specifico ai quesiti referendari - hanno cinque giorni di tempo dalla data di pubblicazione del regolamento nella Gazzetta Ufficiale per comunicare all'Autorità la propria costituzione e fornire la propria indicazione di voto.

Le stesse regole si applicano ai Gruppi rappresentati nel Parlamento nazionale ed europeo.



AUTORITÀ PER LE
GARANZIE NELLE
COMUNICAZIONI

Stante la concomitanza con le elezioni amministrative in programma il 15 e 16 maggio, alle trasmissioni relative ai temi dei referendum non potranno prendere parte candidati alle elezioni amministrative.

I programmi di informazione devono dare adeguata visibilità ai temi del referendum assicurando la chiarezza e la comprensibilità dei temi in discussione, con una presenza equilibrata e un adeguato contraddittorio tra le posizioni favorevoli o contrarie

Roma, 13 aprile 2011